**NUOVE BASI DATI PANEL DI MICRODATI D’IMPRESA: UNITÀ DI ANALISI, INTEGRAZIONE DELLE FONTI E IMPUTAZIONE**

F. Oropallo, C. Boselli, M.S. Causo

La presentazione illustra il lavoro svolto nell’ambito dello sviluppo e l’aggiornamento della base dati integrata di tipo longitudinale utilizzata nell’ambito della rete di ricerca sulla competitività (Compnet: ([www.ecb.europa.eu/pub/economic-research/research-networks/html/researcher\_compnet.en.html](http://www.ecb.europa.eu/pub/economic-research/research-networks/html/researcher_compnet.en.html)) coordinata dalla Banca Centrale Europea a cui partecipa l’Istat in collaborazione con la Banca d’Italia.

I punti della presentazione hanno riguardato la descrizione delle fonti, quali il registro delle imprese di Asia inclusa la demografia, gli eventi di trasformazione e le informazioni sui gruppi (dal 2005), i dati dei Bilanci delle società di capitali (integrati con il Frame SBS dal 2011), l’indagine sulle grandi imprese (SCI) e i dati del Commercio Estero (COE). Successivamente sono state analizzate le procedure di integrazione e la copertura della popolazione obiettivo della banca dati rispetto all’universo Frame SBS. Sono state affrontate le problematiche legate alla all’eterogeneità della popolazione di riferimento, alle trasformazioni dell’unità di analisi nel corso del periodo di riferimento (dal 2001 al 2012) e alla demografia di impresa, con una descrizione completa delle informazioni disponibile sulle caratteristiche della struttura proprietaria e degli eventi di trasformazione delle società. La parte centrale della presentazione si è occupata delle procedure di editing e correzione dei dati del conto economico e dello stato patrimoniale che hanno permesso di ricostruire i valori mancanti attraverso procedure che sfruttano sia le informazioni *within-firm*, sia quelle *between-firm* con stime di rapporti medi a livello di impresa (Little and Su 1989). Altre questioni affrontate sono state l’analisi della quadratura dei dati di bilancio con calcolo di indicatori di qualità del dato finale e l’esclusione delle unità con elevati problemi di coerenza interna (circa 15% di unità anomale). Dal punto di vista del contenuto informativo sono stati descritti gli indicatori disponibili riguardanti il conto economico, gli output e input produttivi, il commercio con l’estero e la situazione patrimoniale e finanziaria.

In conclusione il principale risultato del lavoro è quello della disponibilità del panel di microdati per analisi economiche presso Laboratorio ADELE ([www.istat.it/it/achivio/168692](http://www.istat.it/it/achivio/168692)) e gli sviluppi futuri riguardano la prosecuzione di questa attività di collaborazione don Banca d’Italia e la BCE con l’aggiornamento annuale della banca dati e lo sviluppo di ulteriori procedure di ricostruzione di dati per le unità anomale, e l’ampliamento del set informativo alla luce delle nuove esigenze di analisi del sistema delle imprese.